FACOLTÀ	Scienze MM.FF.NN.
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA	Biotecnologie (cod. 2075)
INSEGNAMENTO	GENETICA C.I.
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline biotecnologiche comuni;
	Discipline biotecnologiche con finalità specifiche:
	biologiche e industriali
CODICE INSEGNAMENTO	03577
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/18, BIO/13
DOCENTE RESPONSABILE	Salvatore Feo
(MODULO 1 Genetica Generale e	Professore Ordinario
Molecolare)	Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO	Riccardo Alessandro
(MODULO 2 Genetica Molecolare	Professore Ordinario
Applicata)	Università di Palermo
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO	196
STUDIO PERSONALE	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE	104
ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Secondo anno
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE	Aula 7 e laboratori didattici, Dip. STEBICEF
LEZIONI	Edificio 16, Viale delle Scienze
ORGANIZZAZIONE DELLA	Lezioni frontali, esercitazioni in aula,
DIDATTICA	esercitazioni in laboratorio
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa, obbligatoria per i laboratori
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale, prova scritta, test in itinere a risposte
	multiple
TIPO DI VALUTAZIONE	Esame orale, idoneità per i laboratori
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	Consultare il calendario didattico sul sito del CdL.
DIDATTICHE	(http://www.scienze.unipa.it/biotecnologie/biotec
	no/cdl_calendari.php)
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	Tutti i giorni previo appuntamento tramite
STUDENTI	telefono o mail. Prof.S. Feo: Tel: 09123897323,
	e-mail: salvatore.feo@unipa.it.
	Prof. R. Alessandro, Tel: 0916554608, e-mail:
	riccardo.alessandro@unipa.it.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

Acquisizione di competenze culturali integrate nell'ambito della genetica formale e molecolare; acquisizione di una preparazione scientifica avanzata riguardo gli aspetti, biochimici, molecolari, funzionali ed evoluzionistici dei geni e dei genomi. Conoscere i meccanismi molecolari della malattia tumorale e le tecniche di laboratorio basilari per l'analisi degli acidi nucleici e loro ambiti applicativi nella ricerca e nella diagnostica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Acquisizione di approfondite competenze applicative di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, con riferimento a: metodologie strumentali tipiche dell'indagine genetica; tecniche di acquisizione ed analisi dei dati; strumenti statistici ed informatici di supporto;

Autonomia di giudizio:

Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio nella valutazione, interpretazione e rielaborazione della letteratura scientifica specializzata.

Abilità comunicative:

Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione con riferimento alla capacità di presentare dati sperimentali e bibliografici e alla trasmissione e divulgazione della informazione su temi di genetica molecolare d'attualità.

Capacità d'apprendimento:

Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento alla consultazione di banche dati di sequenze di DNA, struttura e organizzazione dei geni, etc.; all'apprendimento di tecnologie di genetica molecolare e genomica funzionale innovative; all'utilizzo di strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Il modulo mira a fornire allo studente informazioni di base sull'ereditarietà e sui meccanismi molecolari responsabili della trasmissione dell'infomazione genetica in organismi procarioti ed eucarioti

eucarioti	
ORE	GENETICA GENERALE E MOLECOLARE
12	Principi della trasmissione genetica. Segregazione degli alleli ed assortimento indipendente. Alleli multipli, dominanza. Rapporti mendeliani atipici e
	variabilità dell'espressione genica. Eredità associata al sesso. Genetica
	Mendeliana nell'uomo: alberi genealogici, mappe di associazione. Base fisica
	dell'associazione: crossing-over e ricombinazione. Frequenza di
	ricombinazione ed ordine dei geni. Mappe genetiche, Mappe citogenetiche e
	Mappe fisiche. I progetti Genoma, organizzazione delle banche dati e
	strumenti informatici di supporto.
6	Genetica dei batteri: La trasformazione, la coniugazione e la trasduzione. I
	sistemi selettivi e non selettivi. I batteriofagi: titolazione. Le varie tappe del
	ciclo di infezione: Ciclo litico e lisogenico. Elementi trasponi bili.
10	<u>Il flusso dell'informazione genetica e organizzazione del genoma:</u>
	Complementazione, Cistrone e concetto di gene. Aspetti generali della
	replicazione. La sintesi proteica e il codice genetico. Struttura dei cromosomi
	procariotici ed eucariotici. Struttura ed organizzazione del genoma
	eucariotico. Famiglie multigeniche: origine ed evoluzione. Elementi di
	genetica evoluzionistica. Eredità extranucleare: struttura ed espressione dei
	DNA mitocondriale e cloroplastico.
6	Origine della variabilità genetica: Mutazioni geniche, spontanee, indotte,
	azione di agenti mutageni. Basi molecolari delle mutazioni geniche e
	meccanismi di riparazione.
	Mutazioni cromosomiche: variazioni di struttura, alterazione nel numero.
	Rapporto mutazione:fenotipo, mutazioni geniche e proteine alterate.
6	<u>La regolazione dell'espressione genica</u> : Le basi della regolazione
	trascrizionale nei procarioti, concetto di operone, prove genetiche
	dell'allosteria. Meccanismi di regolazione della trascrizione negli eucarioti:
	regolazione trascrizionale, meccanismi di regolazione post-trascrizionali.
ORE	LABORATORIO

12	Tecniche per la trasfezione di DNAe RNA in cellule eucariote.
	Analisi dell'espressione di geni reporter (GFP, beta-galattosidasi, luciferasi)
	tramite immunofluorescenza e saggi biochimici.
	Analisi dell'effetto della trasfezione di SiRNA sull'espressione di geni
	specifici tramite RT-PCR.
TESTI	Snustad e Simmons – Principi di Genetica, Ed. Edises
CONSIGLIATI	Strakan e Reed – Genetica Molecolare Umana – Ed. UTET

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2

Lo studente al termine del modulo deve avere acquisito basi culturali e tecniche nell'ambito della patologia molecolare e delle metodologie diagnostiche molecolari che consentano:

- di interpretare i processi che, attraverso l'attività differenziale dei geni, portano allo sviluppo del cancro;
- l'analisi anche finalizzate alla valutazione della predisposizione al cancro;
- la sperimentazione su cellule o loro componenti per la comprensione di specifici fenotipi correlati alla sviluppo e progressione del cancro.
- Conoscere ed applicare le strategie molecolari che permettano di identificare mutazioni e polimorfismi di interesse biomedico

ORE GENETICA MOLECOLARE APPLICATA 12 Classificazione delle neoplasie; Concetto di Malignità; Iniziazione e Promozione; Mutagenesi; Clonalità dei tumori Mutagenesi Virale; Virus a DNA ed RNA; Esperimenti di Bishop e Varmus loro significato; Esperimenti di Weinberg e loro significato Protooncogeni ed Oncogeni 12 Classificazione degli Oncogeni; Meccanismi Mutazionali degli Oncogeni Oncosoppressori; Il Retinoblastoma:Identificazione e Funzione
Promozione; Mutagenesi; Clonalità dei tumori Mutagenesi Virale; Virus a DNA ed RNA; Esperimenti di Bishop e Varmus loro significato; Esperimenti di Weinberg e loro significato Protooncogeni ed Oncogeni Classificazione degli Oncogeni; Meccanismi Mutazionali degli Oncogeni Oncosoppressori; Il Retinoblastoma:Identificazione e Funzione
Oncosoppressori; Il Retinoblastoma:Identificazione e Funzione
Il Ciclo Cellulare; La P53 struttura e Funzione; MDM2 struttura e Funzione Le telomerasi; I Geni Mutatori; Angiogenesi Fisiologica e patologica La Cascata Metastatica
Strategie e tecniche per l'identificazione e l'analisi delle mutazioni: Serie alleliche e polimorfismo, analisi di polimorfismi (di restrizione mini- e microsatelliti). Uso diagnostico dei polimorfismi. Tecniche per lo "screening o il rilevamento di mutazioni specifiche con relativi esempi in campo biomedico: RFLP ed anemia falciforme; ASO, dot blot e riverse dot blot (Talassemia); ARMS e OLA-PCR (Fibrosi Cistica); Southern blot e PCR (Distrofia Muscolare); Protein truncation test (Distrofia di Becher); Analisi degli etero duplex: SSCP; DGGE; DHPLC Espansione delle triplette (Sindrome dell'X Fragile e Corea di Huntington); Malattie Mitocondriali ed eteroplasmia; Imprinting Genomico e RFLP (PCR metilazione specifica) Sindrome di Angelmann e Prader Willi. Sequenziamento Genico (Sanger e Next Generation Sequencing); Diagnosi Prenatale
ORE LABORATORIO
Estrazione di RNA e sintesi di cDNA; RealTime PCR, Sonde TaqMan, Ana delle variazioni di sequenza mediante RealTime PCR. Tecnologia per la Genotipizzazione. Uso dei differenti marcatori per la genotipizzazione.
TESTI CONSIGLIATI L'essenziale di biologia molecolare della cellula. Autori: Alberts, Bray ed altri; Casa Editrice: Zanichelli. - La Cellula:un approccio molecolare. Cooper G.M.Zanichelli Editore

- Reviews ed articoli forniti dal docente.